



## COMMERCIO, INDUSTRIA & ARTIGIANATO

### COMMERCIO

Il **commercio** è la prima espressione di vita e storia di Saronno, dove in epoca romana prima è nato il mercato, poi il villaggio.

Ma il commercio, come i tempi, cambia: oggi rileviamo che ci sono troppi stabili commerciali, molti dei quali vuoti; che c'è la concorrenza del commercio *online* e della grande distribuzione, che l'Amministrazione uscente ha fatto insediare in città con la previsione di ben sei futuri punti.

### IL COMMERCIO DI PROSSIMITÀ

Proprio durante la quarantena del coronavirus abbiamo tutti sperimentato l'importanza del **commercio di prossimità**, cioè del "negozio sotto casa": servizio e cortesia, vicinanza anche umana, fiducia, capacità di reinventarsi. Il coprifuoco forzato ci ha inoltre mostrato una città spettrale, senza persone e senza negozi brulicanti di vita.

La riscoperta pratica di ciò che è il **commercio di prossimità**: che parla della vita della città. Ciò che è vivo cattura, genera attrattività e quindi possibilità di incontro, relazione, crescita, commercio.

Da questa esperienza dobbiamo trarre l'insegnamento che le piccole realtà commerciali devono essere valorizzate e tutelate per il loro ruolo essenziale di carattere sociale, prima che economico; si dovrà indirizzare l'attività amministrativa in tal senso.

### LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E LA SINERGIA CON IL COMUNE

È essenziale che i negozi di prossimità siano uniti. Nelle sfide del mercato attuale, tuttavia, il ruolo necessario e vitale delle associazioni di categoria non basta più e occorre sempre più fare rete: al



# GILLI SINDACO

## Torniamo alla normalità!



loro fianco deve esserci un'Amministrazione convinta dell'importanza delle attività commerciali e dei loro rappresentanti come uno dei principali ed effettivi motori del cuore della città.

Per questa ragione andrà sviluppato un costante dialogo rispettoso dei ruoli di ciascuno con due mezzi: il **tavolo con le associazioni di categoria** e il **Distretto urbano del commercio**.

### DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO

Dal 2008 Regione Lombardia ha istituito i **Distretti urbani del commercio (DUC)** su cui fa convergere importanti risorse economiche europee.

Il DUC agisce su una porzione della città ben definita ed è un mezzo capace di far incontrare l'Amministrazione Comunale con le associazioni di categoria, i singoli commercianti e più ampiamente tutti i portatori di interesse.

Si tratta, in buona sostanza, di un mezzo di concertazione in cui amministrazione, associazioni di categoria, cittadini e associazioni culturali possono incontrarsi e progettare la vita della città: un organismo che si muove insieme alla città, che immagina e progetta molti aspetti, dagli interventi di arredo urbano, alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, dalle attività culturali a quelle ricreative.

I fondi da impiegare sono mezzi propri comunali, fondi europei, e capitali privati di coloro che vogliono investire nella città.

All'organismo, governato con una certa semplificazione e rapidità, potranno essere delegate funzioni dal Comune, per raggiungere in tempi ristretti, ragionevoli e competitivi risultati altrimenti complessi.

### NUOVI PALCOSCENICI COMMERCIALI: TRA ARTE E CULTURA

La nostra città ha due gioielli dell'arte: il Santuario della Beata Vergine dei Miracoli e la chiesa di San Francesco. La stagione del Teatro "G. Pasta" è storicamente tra le principali offerte culturali della provincia di Varese e del nord del milanese. Sono eccellenze da valorizzare e attorno alle quali creare rete al fine di farle divenire volano per la città.



# GILLI SINDACO

## Torniamo alla normalità!



Alcuni scorci della città invece, soprattutto nel centro cittadino, risultano vuoti, privi di vita e di storia, al punto da essere definiti “non luoghi”, e da ciò discende la difficoltà nel portare vita e attività.

Con l’impiego di forme di arte anche inconsueta - dai graffiti a realizzazioni artisticamente più elaborate - e offerte culturali diffuse, l’intera città si trasformerebbe in un enorme palcoscenico, pronto a “liberare” l’arte, il cinema, il teatro, la lirica dai suoi gusci tradizionali.

Ciò può cambiare radicalmente il volto della città, caratterizzandola in modo vivo e propositivo, vivacizzato dall’apertura delle attività commerciali e dei pubblici esercizi (ristoranti, caffè).

## EVENTI

Proprio con il coronavirus abbiamo riscoperto la bellezza della vita all’aria aperta e della socialità.

Gli eventi ricreativi dovranno forzatamente per qualche tempo - si spera poco - dipendere da regole del distanziamento sociale, necessario per il contenimento dell’epidemia. Ciò, tuttavia, non significa doversi rinunciare completamente.

È possibile che il pubblico e il privato possano trovare punti di incontro, ma per prima cosa l’amministrazione comunale deve anzitutto crederci e, poi, deve favorire e facilitare l’organizzazione di eventi.

L’amministrazione comunale deve offrire le basi per superare le difficoltà tecniche legate al rispetto delle normative di sicurezza: devono essere disposte piantine generali per un generico evento base nelle principali piazze cittadine e deve essere fornita tutta l’assistenza possibile.

I privati o le associazioni che volessero proporre eventi dovranno avere la strada più spianata possibile: andrà creato uno speciale “**ufficio eventi**” che, in costante dialogo con gli uffici comunali deputati, sia l’unica interfaccia di *front office* occupandosi di svolgere il lavoro di *back office* e coordinamento degli uffici comunali interessati.

Il Distretto urbano del commercio dovrà avere la funzione di ulteriore facilitatore garantendo sostegno tecnico, capacità di regia e calendarizzazione, incontro con le diverse parti interessate, informazione e pubblicità.



# GILLI SINDACO

## Torniamo alla normalità!



### VERDE E ARREDO URBANO

Ciò che, di primo acchito, caratterizza la città sono la vista e la fruibilità. L'arredo urbano e il verde devono essere un tutt'uno, capaci di trasmettere l'amore e la cura che l'amministrazione, i cittadini e i commercianti devono avere per la città.

Attraverso la progettazione attorno a bandi per il Distretto urbano del commercio è possibile ottenere, oltre ai disposti capitali comunali, anche fondi regionali e, se in programmi sviluppati in sinergia, anche risorse private.

### DEMATERIALIZZAZIONE ANTIBUROCRATICA

Dopo il coronavirus, con regole di distanziamento e contenimento degli accessi, abbiamo ancora più coscienza della necessità di avere uffici comunali aperti tutto il giorno, 24 ore su 24: chiaramente non è possibile in modo materiale. L'aiuto può giungere dall'informatica: programmi utilizzabili comodamente da casa che, 24 ore su 24, permettano al privato di contattare la pubblica amministrazione e forniscano istruzioni e modulistica precisa senza dover necessariamente ricorrere all'operatore comunale che invece, in orario di lavoro, potrà dedicarsi al disbrigo delle azioni necessarie per il buon esito dell'istanza. In fondo, non sarebbe atro che una specie di *home banking*, che moltissimi già usano ed apprezzano.

Le associazioni di categoria e il Distretto urbano del commercio potranno garantire ai propri associati l'assistenza tecnica eventualmente necessaria. Il passaggio a una gestione informatizzata avrà anche il pregio di abbattere l'utilizzo di carta.

### LA CENTRALE DI CONSEGNA

Ogni anno il comune di Saronno spende circa 150mila euro per la manutenzione ordinaria della pavimentazione del centro, provata dal passaggio di mezzi pesanti. Si rivela quindi necessario pensare a una riduzione del passaggio di tali ingombranti veicoli, molti dei quali sono dei fornitori dei negozi del centro.

È possibile che il Distretto urbano del commercio crei un punto esterno alla zona in pavimentazione mobile, da individuare perché funga da collettore tra i fornitori e i negozianti.



# GILLI SINDACO

## Torniamo alla normalità!



Da questa **centrale di consegna**, piccoli e leggeri mezzi elettrici ecocompatibili (acquistabili grazie ai tanti bandi a finanziamento europeo, statale o regionale coinvolgenti il DUC) potranno effettuare la consegna all'interno della ZTL. I mezzi potranno divenire caratteristica della città.

## IL COMMERCIO LOCALE ONLINE

Il costante mutare delle abitudini umane ha portato a uno sviluppo del **commercio online**. Se si hanno vantaggi nel breve, nel lungo periodo si assiste a un radicale mutamento del volto della città. Ciò nonostante, proprio durante la quarantena e grazie ad una sinergia con l'Ascom Saronno e i singoli commercianti, Saronno ha promosso un portale di offerte *online* dei prodotti dei negozianti di Saronno. È un primo passo più che positivo e significativo, che va sostenuto e incoraggiato a crescere con vantaggio sia per il commerciante, che ha i suoi ricavi, sia per il cittadino, che può continuare a fare acquisti mantenendo un'economia circolare locale così da tenere vivo il tessuto cittadino.

Sarà possibile, in sinergia con le associazioni di categoria e il Distretto urbano del commercio, attivare un servizio di consegne puntuali totalmente gestito e locale, utilizzando mezzi ecocompatibili quali biciclette a pedalata assistita o i già menzionati veicoli elettrici. Ciò potrebbe favorire la creazione di ulteriori posti di lavoro.

## MERCATO

Una caratteristica storica del commercio saronnese è da tempo immemore **l'ampio mercato**. L'offerta commerciale sta progressivamente specializzandosi, cercando di proporre beni - alimentari e non - di elevata qualità a prezzo concorrenziale.

Garantendo regole certe e moderne, il Comune supporterà gli sforzi degli ambulanti; per contro, dovrà essere assicurato al consumatore un sistema costante di controlli sempre più performanti sui beni oggetto di vendita, così come sul pagamento delle tasse e il rispetto delle leggi.

Per questa ragione, si dovrà rivedere ed aggiornare il regolamento del commercio su suolo e area pubblica nella sua interezza; si proseguirà inoltre l'attività di digitalizzazione interrottasi nel 2018 che permetterà l'esperimento di controlli puntuali.



# GILLI SINDACO

## Torniamo alla normalità!



Una razionalizzazione della dislocazione sulle vie cittadine sarà necessaria, così da evitare soluzioni di continuità del mercato e la fruizione di vie e parcheggi per i cittadini.

### SOMMNISTRAZIONE ESTERNA - EDICOLE

Come già sperimentato in forza delle norme introdotte per la pandemia, si dovrà ampliare, pur senza produrre disordine o disagio viabilistico, la facoltà di posare **déhors** anche strutturati a servizio di pubblici esercizi: ciò ha già cambiato il volto di molte strade, rendendo vivace ed illuminato il passeggio.

A sostegno di ciò, anche per l'artigianato, si propone - alla scadenza dell'esenzione introdotta dal Decreto Rilancio di maggio 2020 per l'emergenza Covid-19 - una riduzione permanente della Tosap relativamente al **suolo pubblico aggiuntivo** necessario a **bar e ristoranti** (e in genere esercizi di pubblico servizio, come gelaterie e gastronomie artigianali) per favorire i **déhors** e simili, anche per occupazioni temporanee.

Dovrà pure essere completamente rivisto il **piano delle edicole**, per aggiornarlo all'attuale mercato dei giornali (oggi reperibili ovunque, anche nei supermercati) e per riconvertire anche ad altri usi utili le edicole stesse.

### ARTIGIANATO E IMPRESA

Da sviluppare l'offerta di spazi di *co-working* (zona via Varese) come incontro e consulenza tra i giovani imprenditori (o aspiranti tali), le associazioni di categoria ed eventuali finanziatori.

In proposito, nella scheda dei Lavori Pubblici, si specifica che al fine di contribuire, nel ristretto ambito delle competenze comunali in materia, allo **sviluppo di possibilità di lavoro** nel territorio comunale, si progetterà di utilizzare un'area di proprietà municipale a sud della città, per realizzarvi un insediamento di piccoli capannoni da concedere, in tagli adatti alle esigenze, a canone moderato a *start-up*, a giovani artigiani e imprenditori, per favorirne lo sviluppo professionale.

Un *incubatoio* in cui dare spazio a chi, nonostante la gravità della situazione economica generale, manifesti positiva volontà di spendersi e di rischiare, meritevole di essere accompagnato all'avvio di un'attività utile alla collettività, che può *investire* in queste nuove esperienze.



# GILLI SINDACO

## Torniamo alla normalità!



---

L'Amministrazione dovrà inoltre collaborare - tramite consultazioni abituali - con le rappresentanze di artigiani e imprese, massimamente le piccole e medie diffuse in città, per valutare insieme le nuove opportunità e le esigenze che dovessero insorgere.